# Rottamazione 2026

11 Febbraio 2026

La Legge di Bilancio 2026 (Legge n. 199/2025) ha introdotto la **Rottamazione Quinquies**, la nuova edizione della definizione agevolata delle cartelle esattoriali. Si tratta di una misura pensata per agevolare contribuenti, famiglie, professionisti e imprese con debiti fiscali o contributivi accumulati negli anni, permettendo una regolarizzazione più sostenibile e con significativi sgravi sugli importi dovuti.

**Quali debiti rientrano nella Rottamazione Quinquies**

La misura si applica ai carichi affidati all'Agenzia delle Entrate-Riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023, relativi in particolare a:

- Imposte dichiarate ma non versate, risultanti da controlli automatici e formali;
- Contributi INPS non versati, purché non derivanti da accertamenti;
- Sanzioni amministrative per violazioni del Codice della strada trasmesse dalle Prefetture.

Sono inclusi anche i carichi già inseriti in precedenti rottamazioni per le quali il contribuente è decaduto, purché rientranti nel nuovo perimetro.

**Cosa viene effettivamente pagato**

Il contribuente può estinguere i debiti pagando solo la quota capitale, beneficiando dello stralcio totale di:

- Sanzioni;
- Interessi;
- Interessi di mora;
- Aggio di riscossione.

Restano dovute eventuali spese di notifica o procedure esecutive.

**Come e quando presentare la domanda**

La domanda deve essere presentata esclusivamente online entro il **30 aprile 2026**.

È possibile accedere tramite:

- Area riservata (SPID, CIE, CNS), che mostra direttamente i carichi "definibili";
- Area pubblica, allegando un documento di riconoscimento e indicando i debiti per cui si richiede l'agevolazione.

Una volta inviata la richiesta, l'Agenzia delle Entrate-Riscossione comunicherà entro il 30 giugno 2026 l'esito e gli importi dovuti.

**Modalità di pagamento**

Il contribuente può scegliere tra:

- Pagamento in unica soluzione entro il 31 luglio 2026;
- Rateizzazione fino a 54 rate bimestrali (9 anni), con interesse del 3% annuo a partire dal 1° agosto 2026.

La prima rata (o l’unica, se pagata in un’unica soluzione) scade il 31 luglio 2026.

**Chi resta escluso**

Non rientrano nella Rottamazione Quinquies:

- Debiti derivanti da accertamento;
- Tributi locali e cartelle degli enti territoriali;
- Debiti interamente pagati o regolarmente rateizzati nella precedente Rottamazione-quater alla data del 30 settembre 2025.

**Perché aderire**

La nuova rottamazione rappresenta un’occasione utile per:

- Ridurre in modo significativo il peso complessivo del debito grazie all’annullamento delle componenti accessorie;
- Pianificare pagamenti sostenibili nel lungo periodo;
- Regolarizzare la propria posizione evitando contenziosi e procedure esecutive.